

Mattarella: sciocchezza chi dice torna al tuo Paese Mafia zavorra d'Italia

Erano seduti vicini, Mattarella tra i ragazzi in occasione dell'incontro al Punto Luce delle Arti organizzato da Save the children a Ostia. Ed è successo che una di loro, Sofia, 18 anni, italo-argentina, abbia voluto raccontare quello che spesso si è sentita dire da quando abita in Italia. «Tornatene al tuo Paese, qui rubi un posto che non ti appartiene». Lei racconta pure di essere italiana, di esserlo per lo Stato «ma non per la società» perché - appunto - spesso si è sentita trattata come ospite indesiderata. Naturalmente non è un racconto nuovo ma, una volta per tutte, Mattarella chiarisce cosa pensa di frasi così. «Non so chi ti abbia mai detto di tornare al tuo Paese. Il tuo Paese è questo. I veri italiani sono quelli come te, non quelli che ti dicono queste sciocchezze. Perché il nostro Paese è fatto da voi, da qualunque parte si venga, convinti di doversi impegnare insieme per avere un futuro migliore». Una risposta "accogliente" e civile ma il capo dello Stato ci tiene a dire che è profondamente ancorata alla logica e allo spirito della Costituzione.

Ieri Mattarella ha deciso di visitare questo spazio a Ostia, in un quartiere difficile, in occasione della Giornata in ricordo delle vittime di mafia. «La mafia è una pesante zavorra per l'Italia ma oltre le istituzioni, pure i cittadini non devono voltarsi dinanzi ai soprusi. Anche questo contribuisce alla lotta contro la criminalità».

—Li. P.